

Il peccato

Tutto quello che riguarda il processo di crescita, sbagli compresi, non può essere catalogato sotto la voce peccato, anzi quasi a chi non rischia, perché chi non rischia non cresce. Nel vangelo di Luca, c'è la parabola del signore che lascia un tesoro ai suoi tre servi, parte e vi, dopo un periodo di tempo, ritorna. Domanda il resoconto ai servi e i primi due lo hanno raddoppiato e il signore dona loro tutto, l'ultimo dice al signore: ecco il tuo tesoro. Dove lo aveva messo? lo aveva messo sottoterra in un "fazzoletto". Il termine greco di "fazzoletto" è "sudarium", che era un telo di lino che si metteva sopra il volto di un morto, per non vederne il processo di putrefazione. Il servo non ha rischiato, quello che il signore gli aveva dato lo ha ricomprato allo stato virginale, integro, ma tolto il sudarium si vede il processo di putrefazione (Lc 19, 11). Quindi, nella vita, per crescere, bisogna rischiare, cercare a volte anche sbagliare (si impara di più dai propri errori che dai buoni consigli degli altri). Nella vita, tutti vanno incontro a fallimenti, a disastri, si combinano stupidaggini (chi non ne ha commesse?). Il peccato non è il peccato, il peccato fa parte del processo di crescita indispensabile. Se i genitori non permettono al bambino di cadere, costui non acquisterà mai la capacità di rialzarsi e se cade una volta da grande è un disastro. Il peccato, secondo i vangeli, è il male volontariamente commesso nei confronti degli altri. Volontariamente, perché a volte possiamo fare del male senza volerlo ma il peccato non è peccato. Il male è un attentato alla vita dell'altro che volontariamente viene patito e commesso. Il concilio dice che il peccato è un limite che l'individuo mette alla propria crescita. Mentre si pecca, Dio non si offende, né si arrabbia, continua a comunicare il suo amore, siamo noi che mettiamo un ostacolo. Quindi, il peccato è il male che volontariamente si commette nei confronti dell'altro e che limita la nostra crescita. Come si supera il peccato? Gesù dice: perdonate le colpe degli altri nei vostri confronti e vi sarà perdonata la vostra. Chi supera il peccato fatto dagli altri, comunicando vita, chi cancella

le colpe dell'altro, ecco che vede che la propria crescita di vita riprende.